

20 ANNI DI ATTIVITÀ

ALMALAUREA, nata nel 1994 per iniziativa dell'Osservatorio Statistico dell'Università di Bologna e costituitasi in Consorzio interuniversitario nel 2000, raggruppa attualmente **65 atenei** (recentemente ha aderito l'Università Bicocca di Milano) e comprende quasi l'80 per cento di tutti i laureati italiani.

Il Consorzio ha ricevuto il riconoscimento del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 25.03.2002.

I principali obiettivi di ALMALAUREA sono quelli di:

- assicurare agli Organi di Governo degli Atenei aderenti, ai Nuclei di Valutazione, alle Commissioni impegnate nella Didattica e nell'Orientamento, attendibili e tempestive basi documentarie e di verifica, volte a favorire i processi decisionali e la programmazione delle attività;
- creare una sempre più stretta collaborazione tra università e mondo produttivo, facilitando, attraverso la propria banca dati, l'accesso dei giovani al mercato del lavoro italiano ed internazionale.

La Banca Dati ALMALAUREA (contenente ad oggi – luglio 2013 -1.800.000 curricula) è lo strumento attorno al quale si è sviluppata e si è realizzata larga parte dell'attività svolta dal Consorzio. La Banca Dati è frutto della combinazione di informazioni:

- rese disponibili da ogni Ateneo consorziato (facoltà, corso di laurea, voto di laurea, durata del corso di studi, ecc.);
- fornite direttamente dai laureandi (periodi di studio all'estero, esperienze lavorative durante gli studi, conoscenze linguistiche ed informatiche, ecc.);
- fornite direttamente dal laureato aggiornando direttamente on line, tramite username e password, il proprio curriculum (attività formative ed esperienze lavorative post laurea, ecc.).

In virtù dei buoni andamenti dei bilanci, il Consiglio di Amministrazione del Consorzio ha fatto sì che il costo unitario che le università associate sostengono per l'inserimento dei propri laureati in banca dati è andato riducendosi nel tempo, passando dagli iniziali 7,75 euro (Iva esclusa) agli attuali 5,96 euro (Iva esclusa), con una diminuzione pari al 23% dell'importo iniziale. Peraltro, a seguito di un apposito accordo con il MIUR, il Consorzio trasferisce direttamente fino a ieri al CNVSU e da quest'anno all'ANVUR, per conto delle università associate, le risposte fornite dai neolaureati a ventisette domande poste in ordine alla valutazione dell'esperienza universitaria appena conclusa (come previsto dalla normativa vigente).

La documentazione raccolta costituisce la base essenziale per i due rapporti annuali curati da ALMALAUREA.

Rapporto sul profilo dei laureati: prende in esame i laureati di ogni anno solare, approfondendone le caratteristiche e le *performance* alla luce di una molteplicità di variabili quali età alla laurea, voto negli esami, voto di laurea, regolarità negli studi, durata degli studi, titolo di studio dei genitori, classe sociale di provenienza, diploma e voto di maturità, assiduità nel frequentare le lezioni, studio all'estero, utilizzo dei laboratori, tirocinio o stage, tempo impiegato per la tesi, valutazione dell'esperienza universitaria, conoscenza delle lingue estere, conoscenze informatiche, lavoro durante gli studi, intenzioni di proseguire gli studi, ramo e settore di lavoro preferiti, caratteristiche del lavoro cercato. Questa documentazione, restituita a soli 4 mesi dalla fine dell'anno considerato, viene resa immediatamente disponibile on-line nell'articolazione per ateneo, facoltà, classe di laurea e singolo corso di laurea e consente di rispondere puntualmente alle richieste del Ministero (DM n. 544 del 31 ottobre 2007 e DD n. 61 del 10 giugno 2008).

Rapporto sulla condizione occupazionale dei laureati: approfondisce la condizione occupazionale dei giovani laureati dopo uno, tre e cinque anni dalla conclusione degli studi, nonché le prospettive del mercato del lavoro e le relazioni fra studi universitari e sbocchi occupazionali.

Quest'ultimo rapporto, oltre che sulla documentazione contenuta nella banca dati, si basa sulle informazioni raccolte tramite un'indagine ad hoc condotta annualmente. La crescente esigenza di disporre di una documentazione attendibile fino a livello di corso di laurea, ha spinto ALMALAUREA - dopo la positiva sperimentazione realizzata nel 2006 - a rendere sistematica l'estensione della rilevazione (a partire da quella del 2008) sugli esiti occupazionali all'intera popolazione dei laureati post-riforma dell'anno solare. L'elevato numero di laureati coinvolti nell'indagine e l'esigenza di contenere tempi e costi della rilevazione, sono stati alla base della decisione assunta dal Consorzio di adottare una metodologia di rilevazione mista. I laureati sono intervistati avvalendosi, in un primo tempo, di un questionario somministrato via web e completando successivamente l'indagine attraverso un'intervista telefonica.

L'indagine attualmente in corso coinvolge complessivamente circa 400mila laureati, 15.492 dei quali dell'Ateneo di Firenze. Si tratta, in particolare, di circa 5.300 laureati di primo livello, oltre 3.500 di secondo livello del 2013 intervistati ad un anno dalla conclusione degli studi, oltre 3.500 laureati di secondo livello del 2011 intervistati a tre anni dalla laurea e oltre 3mila laureati di secondo livello del 2009 intervistati a cinque anni dalla laurea. Secondo le nostre stime, basate sulla lunga esperienza maturata da AlmaLaurea, dovremmo riuscire ad intervistare quasi 11mila laureati (degli oltre 15mila coinvolti nell'indagine), dei quali circa 9mila attraverso intervista telefonica.

I risultati dell'indagine sono resi disponibili on-line in concomitanza con l'annuale convegno sulla condizione occupazionale dei laureati. La documentazione raccolta dal Consorzio (dati amministrativi, questionario laureandi, intervista ad 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo) viene restituita agli atenei

aderenti e rappresenta per ogni università una fonte indispensabile per ogni ulteriore approfondimento ed analisi, consentendo agli atenei consorziati di rispondere puntualmente alle richieste avanzate dal Ministero (DM n. 544 del 31 ottobre 2007, DD n. 61 del 10 giugno 2008 e DM 22 settembre 2010 n. 17).

Sempre relativamente alla documentazione sulla condizione occupazionale dei laureati, a partire dal **2014**, a seguito di quanto disposto nell'allegato A, punto 2 comma III¹ del **DM n.104 del 14/2/2014 (Indicatori e Parametri per il monitoraggio e la valutazione dei programmi delle università 2013 – 2015)**, il Consorzio ha messo a disposizione, nello strumento predisposto dal MIUR, la documentazione richiesta, sollevando gli atenei da questo compito. È importante sottolineare come è stato possibile fornire per gli atenei aderenti al Consorzio una documentazione molto recente (esiti occupazionali dei laureati dell'anno solare 2013), al contrario degli atenei che non aderiscono ad ALMALAUREA.

L'indagine sulla condizione occupazionale dei laureati viene finanziata per una quota molto rilevante utilizzando interamente il finanziamento che il Consorzio riceve dal MIUR. Il contributo richiesto alle università associate per la realizzazione di questa indagine ammonta soltanto a 5,00 euro (Iva esclusa) per ciascun laureato intervistato telefonicamente e comprende anche tutte le successive elaborazioni.

Infine, è importante evidenziare che in questo ambito, l'attività svolta dal Consorzio ha ottenuto un importante riconoscimento da parte del Ministero con il D.M. 9/2004 del 30.04.2004, che istituisce l'Anagrafe nazionale degli studenti e dei laureati e prevede che: "...per quanto attiene all'Anagrafe dei laureati [...] il MIUR [...] si avvarrà delle attività e delle modalità di indagine svolte dal Consorzio Interuniversitario ALMALAUREA, limitatamente al profilo dei laureati e alla condizione occupazionale degli stessi" [Art. 4]. Volontà ribadita anche più recentemente nel DM n. 50 del 23/12/2010.

Recentemente le indagini sul profilo e sulla condizione occupazionale sono state estese ai diplomati dei corsi di master (di primo e secondo livello) e ai dottori di ricerca.

Per agevolare e democratizzare l'accesso dei giovani laureati nel mercato del lavoro italiano ed internazionale ALMALAUREA ha predisposto nel corso degli anni numerosi servizi che vanno dalla semplice **consultazione della banca dati dei curricula, alla pubblicazione sul proprio sito di offerte di lavoro** alle quali gli studenti/laureati possono rispondere semplicemente inviando il proprio curriculum vitae presente in banca dati, all'attività di pre-screening e selezione del personale. Tutte le attività sono supportate da specifiche campagne promozionali presso le aziende private e pubbliche e gli studi professionali italiani ed esteri.

L'introduzione del D.Lgs. n. 276/2003 ("legge Biagi") ha indotto il Consorzio a costituire nel 2005, in qualità di socio unico, un'apposita società, ALMALAUREA s.r.l., che ha ottenuto l'autorizzazione all'esercizio dell'attività di

¹ Il DM richiede il "Numero di corsi di studio (L, LMCU, LM) con esiti occupazionali a 1 anno dal titolo di studio in miglioramento" e il "Numero di corsi di studio (L, LMCU, LM) disattivati che negli ultimi 3 anni hanno registrato un peggioramento degli esiti occupazionali a 1 anno dal titolo di studio".

ricerca e selezione del personale ed è iscritta all'Albo delle agenzie di lavoro sez. IV. A tale società il Consorzio ha conferito l'uso della banca dati che rimane di sua esclusiva proprietà.

Negli ultimi 10 anni di attività sono stati oltre 4,5milioni i curricula consultati dalle quasi 12mila aziende clienti di AlmaLaurea.

Per le università che intendono operare usufruendo dell'autorizzazione derivante dall'art. 6 della Legge 276/2003 (Legge "Biagi") come modificato dalla legge 15 luglio 2011, AlmaLaurea ha predisposto una soluzione nel pieno rispetto di quanto previsto dalla norma.

Con la **piattaforma software** realizzata, disponibile per gli atenei associati senza ulteriori oneri e **attivata da alcuni anni è presso l'ateneo di Firenze**, ogni università può rendere pubblici i curricula dei propri studenti e laureati per almeno i 12 mesi successivi alla conclusione degli studi, garantendo allo stesso tempo il rispetto della privacy.

Attraverso la piattaforma è inoltre possibile inviare i curricula alla borsa nazionale del lavoro attraverso il portale cliclavoro.

In questo modo è possibile:

- garantire allo studente/laureato di poter cancellare i propri dati personali se non interessato al servizio (opportunità richiesta dalla legge in materia di trattamento dei dati personali);
- assicurare alle aziende di poter consultare facilmente la banca dati dei curricula;
- vincolare le aziende all'utilizzo dei dati esclusivamente per l'incontro tra domanda e offerta di lavoro (attraverso la registrazione delle aziende e la sottoscrizione di un contratto per l'utilizzo della documentazione).

Ad oggi gli atenei che operano attivamente tramite la piattaforma AlmaLaurea per il placement sono 56, e altri 4 stanno ultimando le procedure di implementazione .

Dal 2008 tutta **la documentazione e i curriculum vitae sono resi disponibili**, attraverso il portale di AlmaLaurea, **in lingua inglese** a Rettori, organi di governo, istituzioni, imprese, studi professionali o pubbliche amministrazioni di qualsiasi paese estero, secondo un modello che ha permesso l'equiparazione dei titoli di studio e delle discipline in Europa, consentendo ai laureati la massima diffusione all'estero del proprio curriculum.

Il Consorzio offre inoltre la possibilità alle università aderenti di **far conoscere a tutti i visitatori del sito ALMALAUREA i propri corsi post laurea** (lauree specialistiche, corso di perfezionamento, scuola di specializzazione, master di primo e secondo livello, dottorati di specializzazione), attraverso un'apposita bacheca che consente interrogazioni secondo diversi parametri di ricerca (ateneo, provincia sede del corso, tipologia del corso, ecc.).

Dall'esperienza ALMALAUREA è nata **ALMADIPLOMA** per creare un ponte tra il sistema di istruzione secondario, l'Università e il mondo del lavoro. In particolare, gli obiettivi specifici che si pone ALMADIPLOMA sono di: a) contribuire, mediante la documentazione raccolta, alla diffusione della cultura della valutazione nei sistemi formativi; b) favorire, per i giovani che non intendono proseguire gli studi dopo il diploma superiore, un positivo inserimento professionale; c) offrire strumenti per l'orientamento universitario, mediante la consultazione dei dati elaborati dal Consorzio ALMALAUREA; d) analizzare l'efficacia interna delle strutture formative degli istituti aderenti al progetto mediante apposite indagini; e) analizzare l'efficacia esterna delle proposte formative degli istituti mediante il sistematico monitoraggio degli sbocchi occupazionali dei diplomati.

A partire dal 2006 ALMALAUREA ha sviluppato il **percorso di orientamento on line ALMAORIENTATI**. Il percorso offre un'importante occasione per documentare i giovani sul futuro formativo e lavorativo che li attende a partire dall'esperienza concreta compiuta dagli studenti universitari che hanno preceduto chi esce oggi dalla scuola secondaria superiore. ALMAORIENTATI offre inoltre la possibilità ai giovani di capire quali sono i corsi di laurea più vicini ai loro interessi: rispondendo alle domande, i ragazzi potranno ricevere un profilo personalizzato orientativo utile per prendere una decisione, consultando anche l'ufficio orientamento delle stesse Università. Questo percorso di auto-orientamento, anche grazie ad una collaborazione con il gruppo editoriale La Repubblica consentendo l'accesso anche attraverso il portale Repubblica.it, è stato utilizzato nell'ultimo triennio da oltre 400mila giovani.

L'utilizzo congiunto di **ALMADIPLOMA e ALMAORIENTATI** ha dato luogo a progetti e collaborazioni con enti locali, atenei, uffici scolastici regionali che hanno consentito di garantire una informazione circostanziata e di passare da un orientamento indifferenziato a un orientamento mirato alle caratteristiche specifiche dei giovani ai quali è stato rivolto. Dall'anno scolastico 2012/13, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale della Campania, è stata avviata una sperimentazione che ha coinvolto 30 istituti superiori campani, per l'utilizzo congiunto degli strumenti AlmaDiploma e AlmaOrientati.

Dopo il progetto EuroAlmaLaurea-NET (Euro ALMALAUREA Network) finanziato dalla Commissione Europea, dopo la conclusione dei progetti QUACEP (Quality Assurance for Universities' Continuing Education Programmes - Programma Lifelong Learning) realizzato con l'Università di Bologna, il Coimbra Group (BE), l'Università Cattolica di Leuven (BE), l'Istituto di formazione Continua dell'Università di Barcellona (ES), l'University College of Cork (IR), l'Università di Varsavia (PL), l'Helsinki University of Technology (FI) che ha portato alla definizione di metodologie flessibili per l'assicurazione di qualità dei corsi di *continuing education* offerti dalle università e il progetto MEDISHARE (Programma EDULINK) realizzato in collaborazione con il CINECA e tre delle principali Università dell'Africa Occidentale (University of Nairobi, Muhimbili University of Health and Allied Sciences e Makerere University), le attività in ambito internazionale del Consorzio si sono concentrate sul progetto **GRINSA**

(Graduate's Insertion and Assessment as tools for Moroccan Higher Education Governance and Management - Programma TEMPUS), coordinato da ALMALAUREA con la partnership di tre Università del Marocco (Marrakech, Meknes Oujda) e tre Università Europee (Torino, Tolone, Tarragona). Le finalità del progetto, conclusosi nel dicembre del 2012, sono state quelle di sviluppare, sulla base del modello ALMALAUREA, il prototipo di banca dati per il sistema universitario del Marocco.

Per il prossimo triennio (2013-2015) ALMALAUREA realizzerà, come coordinatore, i progetti **ISLAH** e **HEN-GEAR**, e parteciperà al progetto **ADRIA-HUB**.

- **In Marocco e Tunisia:** Instruments at Support of Labor market And Higher education - Programma TEMPUS, Unione Europea (**ISLAH**). In questo progetto europeo, grazie al buon esito del progetto GRINSA, sarà possibile per ALMALAUREA, assieme agli atenei marocchini e tunisini, implementare strumenti volti a monitorare gli esiti dell'istruzione a livello locale/nazionale e a rafforzare i processi di quality assurance, assicurando attendibili e tempestive basi documentarie e di verifica. Tale base documentaria sarà volta ai processi decisionali e alla programmazione delle attività, con particolare riferimento a quelle di orientamento e di servizio destinate ai giovani laureati e alle imprese. Il progetto avrà una durata di 36 mesi (gennaio 2013 – dicembre 2015).
- **In Armenia:** Higher Education Network for Human Capital Assessment and Graduate Employability in Armenia - Programma TEMPUS (**HEN-GEAR**). Le Università Armene svilupperanno il prototipo di banca dati, in analogia con quanto fatto per il Marocco nell'ambito del progetto GrInSA, che possa in seguito essere esteso all'intero sistema universitario del Paese. ALMALAUREA trasferirà il know how e le competenze ai partner armeni accompagnando la sua azione con la consulenza esterna di tre atenei Europei: Università del Minho, Braga (Portogallo), l'Università di Huelva e Las Palmas (ES), che stanno attualmente sviluppando un sistema di banca dati dai laureati ispirato ad ALMALAUREA denominato "PortaLaurea".
- **In Bosnia, Serbia, Croazia, Montenegro:** Bridge technical differences and social suspicions contributing to transform the Adriatic area in a stable hub for a sustainable technological development – Programma Adriatic IPA – Crossborder Cooperation 2007-2013 (**ADRIA-HUB**). Obiettivo principale del progetto è quello di rafforzare le capacità innovative delle Piccole Medie Imprese italiane e balcaniche anche attraverso il reclutamento e l'assunzione di risorse umane altamente qualificate; ALMALAUREA contribuirà realizzando una piattaforma software che permetterà le PMI a rintracciare le professionalità necessarie.

Nell'ambito delle attività di cooperazione a livello internazionale, su invito della **World Bank**, e in particolare dei suoi massimi responsabili del settore Higher Education Coordinator dott.ssa **Elisabeth King** e del dott. **Francisco Marmolejo**, AlmaLaurea nel giugno 2013 è stata invitata a presentare il proprio sistema e le proprie attività presso la sede di Washington. L'incontro, introdotto da una presentazione del prof. Andrea Cammelli, direttore

del Consorzio, ha aperto un ciclo di seminari organizzati dalla World Bank sull'istruzione superiore; all'incontro hanno partecipato 120 esperti internazionali ai quali è stato illustrato il modello AlmaLaurea e la sua estensione alle scuole secondarie superiori attraverso AlmaDiploma ed AlmaOrientati. All'incontro ha partecipato, con una propria relazione, anche il prof. Anthony P. Carnevale (direttore del Georgetown University Center on Education ed ex consulente del Presidente George Bush).

Il giorno successivo AlmaLaurea e i suoi servizi per l'incontro domanda offerta sono stati presentati all'Ambasciata Italiana negli Stati Uniti, sede di Washington, alle aziende statunitensi che operano in Italia e a quelle italiane che operano negli Stati Uniti, ai laureati italiani che lavorano negli USA, suscitando notevole interesse.

In analogia con quanto viene fatto da AlmaLaurea per le università italiane, si è provveduto a modificare ed adattare la banca dati AlmaLaurea per accogliere **i curricula e le valutazioni degli studenti che conseguiranno il titolo di studio presso un'istituzione dell'Alta Formazione Artistica e Musicale (AFAM)**. Attraverso questa iniziativa, costruita in collaborazione con i diretti interessati, AlmaLaurea fornirà alle istituzioni aderenti una documentazione attendibile e tempestiva sul "capitale umano" formato, indispensabile per favorire la valutazione dell'offerta formativa, i processi decisionali e la programmazione delle attività. Inoltre i curricula dei diplomati, adattati alla possibilità di inserire anche supporti come file audio e video, per mostrare performance e produzioni artistiche, saranno visibili nella banca dati a partire dal prossimo anno. Ad oggi sono 272 (su oltre 110) le istituzioni aderenti, 19 delle quali hanno già avviato la raccolta della documentazione.

Appena la consistenza della documentazione lo renderà possibile si procederà alla realizzazione del profilo del diploma e alla successiva verifica della loro condizione occupazionale ad 1, 3 e 5 anni dalla conclusione degli studi.

Il Consorzio AlmaLaurea ha messo a disposizione del **MIUR** e del suo nuovo portale **Universitaly** una parte della documentazione sulla condizione lavorativa e le caratteristiche dei laureati che hanno conseguito il titolo di studio nei singoli corsi laurea (di primo e secondo livello) delle università consorziate. La collaborazione consentirà a ciascun futuro studente e alla sua famiglia di ottenere informazioni preziose ai fini della scelta e dell'orientamento.

² Ad oggi le istituzioni AFAM aderenti sono: i Conservatori di Bari, Bologna, Cesena, Cosenza, Ferrara, Frosinone (adesione in corso di perfezionamento), Genova, L'Aquila, Mantova, Milano, Monopoli, Padova, Parma, Perugia, Salerno, Torino, Trento, Trieste, Verona; gli Istituti musicali pareggiati di Lucca, Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti; le Accademie di Belle Arti di Bologna, di Macerata, di Brera - Milano, l'Accademia RUFA - Rome university of Fine Arts, l'Accademia nazionale di danza di Roma, l'Accademia nazionale d'arte drammatica Silvio d'Amico – Roma